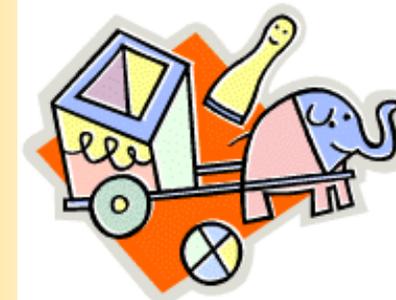


Scuola dell'infanzia paritaria Asilo Infantile Affori



# Asilo Infantile Affori

## Scuola dell'Infanzia paritaria

### Ente del Terzo Settore

***PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***  
***PTOF 2022-2025***

**[WWW.ASILOINFANTILEAFFORI.IT](http://WWW.ASILOINFANTILEAFFORI.IT)**

direzione@asiloinfantileaffori.it

PEC: asiloinfantileaffori@pec.it

Via Molteni, 9 Tel./fax 02.66220911 e-mail: [direzione@asiloinfantileaffori.it](mailto:direzione@asiloinfantileaffori.it)

## Premessa

### CHE COS'E' IL P.T.O.F.?



Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il “documento *fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale, economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il P.T.O.F. ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015, in cui è sottolineato il ruolo preminente del Dirigente Scolastico che, unitamente al Collegio Docenti, definisce le attività della scuola e opera scelte di gestione e amministrazione.

**La dimensione triennale del P.T.O.F. rende necessario mantenere due piani di lavoro tra loro intrecciati: uno destinato ad intrecciare l'offerta formativa a breve termine e comunicare alle famiglie e agli alunni lo status della scuola, i servizi attivi, le linee pedagogiche che si è scelto di adottare; l'altro è orientato a disegnare lo scenario futuro, l'identità della scuola auspicata al termine del triennio di riferimento e i processi di miglioramento continuo che si intendono realizzare.**

## Sommario

- **IDENTITÀ E STORIA**
- **PRINCIPI E FONDAMENTI**
- **ANALISI SOCIO AMBIENTALE**
- **CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA SPAZI, TEMPO, SETTIMANA, ANNO**
- **METE EDUCATIVE SFONDO METODOLOGICO**
- **STRUTTURA DI UN PROGETTO**
- **LABORATORI DIDATTICI**
- **I.R.C.**
- **I CAMPI DI ESPERIENZA E I VALORI**
- **ALIMENTAZIONE**
- **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA'**
- **DOCUMENTAZIONE E VERIFICA**
- **LA CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE**
- **L'ASILO NIDO "ZUCCHERO FILATO"**
- **RISORSE UMANE E MATERIALI**
- **ORGANIGRAMMA AZIENDALE**
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
- **RISORSE MATERIALI**
- **FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI**
- **RUOLO PARTECIPATIVO DEI GENITORI**
- **ALLEGATI**

## Identità e storia



L'istituzione ASILO INFANTILE DI AFFORI ebbe origine nel 1887 per iniziativa della Parrocchia Santa Giustina di Affori e di un Comitato di Benefattori; nel 1901 venne realizzato l'Edificio dell'Asilo sull'area dove si trova attualmente.

I fondi per la costruzione del primo Asilo provenivano dalle donazioni dei fabbricieri della Parrocchia e dei fedeli della stessa, cui stavano a cuore l'insegnamento e la cura dei piccoli Ospiti.

In quello stesso anno venivano chiamate in Parrocchia le religiose di S. GIUSEPPE COTTOLENGO con il compito di dirigere e insegnare nell'asilo.

Durante l'ultima guerra l'Asilo è stato distrutto in seguito al bombardamento del 10/09/1944 e trasferito nella sede provvisoria di Villa Litta dove rimase fino all'inaugurazione dell'edificio ricostruito nel 1954. Per ottenere i sussidi per la ricostruzione, l'Asilo fu eretto in Ente Morale.

Le religiose di S. GIUSEPPE COTTOLENGO rimasero nell'asilo di Affori fino al 1977, sostituite poi dalle Religiose della Congregazione delle SUORE DI CARITA' (SUORE DI MARIA BAMBINA).

L'Asilo per molti decenni fu componente della realtà parrocchiale e la stessa parrocchia fu dall'inizio il fulcro propulsore della Scuola Materna attraverso la quale sono passate tante generazioni di bambini e diede sempre il suo tangibile contributo per il buon andamento della gestione, oltre ad aver dato il terreno per la costruzione della sede.

L'Asilo fu eretto in Ente Morale con D.P.R. 24.12.1951 n.1712; fu de pubblicizzato con D. Regione Lombardia n.13512 dell'8.10.1991; registrato c/o la Cancelleria del Tribunale di Milano il 26.2.1992 al n.1316/52; iscritto come Associazione alla Camera di Commercio di Milano il 7.4.1997.

Il patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili e immobili di Milano, Via Molteni n.9.

La Scuola materna Asilo Infantile di Affori ha la sua sede legale ed il suo domicilio in Milano, Via G. Molteni n.9.

L'Ente di ispirazione cattolica e senza scopo di lucro, ha come fine principale di accogliere i bambini dai 3 ai 6 anni di ambo i sessi, di provvedere alla loro educazione in collaborazione con la famiglia e la parrocchia. Per questo, oltre all'educazione fisica, intellettuale, etica, sociale, particolare cura è data all'educazione morale e religiosa, attraverso la preghiera, la conoscenza di episodi biblici e la celebrazione delle più importanti feste liturgiche. (Art. 1 3 dello Statuto Organico della scuola materna Asilo Infantile Affori)



# Principi e Fondamenti

## EGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO

Nessuna discriminazione deve essere compiuta  
È assicurata la parità di diritti a tutti i bambini  
È tutelato il diritto all'inserimento anche ai bambini diversamente abili.

## TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Vengono resi noti tempi e criteri di gestione del servizio  
Rette mensili e tutte le indicazioni di carattere gestionale  
Sono garantite occasioni di confronto individuale ed in sede collettiva con l'equipe educativa.

## CONTINUITA'

È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico.

## Risorse del territorio

Sono numerosi e significativi i contributi che il territorio offre alle scuole per la piena realizzazione degli obiettivi educativi e didattici prefissati:

RISORSA	MODALITA' DI UTILIZZO
BIBLIOTECA VILLA LITTA	Visite guidate, incontri col bibliotecario, visita mostra del libro
ASL	Incontri con: psicomotricista, neuropsichiatra infantile, logopedista.
LABORATORI COMUNALI	acquario civico Suoni e rumori della città Bosco in città
PRIVATO ORGANIZZATO	Oratorio Lanterna Laboratori di pasta di sale, cartonaggio, decoupage, fiori
STRUTTURE SPORTIVE PUBBLICHE E PRIVATE	Piscina Comunale Iseo Centro Sportivo SILOE Centro sportivo Quanta Village
INTERVENTI DI ESPERTI	Incontri con la psicologa Incontri con il Parroco



## Caratteristiche della scuola Spazi- risorse umane e materiali

L'edificio come spazio globale della scuola va pertanto organizzato in riferimento al progetto pedagogico, per conferirgli una connotazione educativa attraverso una adeguata strutturazione. Agli insegnanti è richiesto la competenza a concorrere positivamente, attraverso un'attenta organizzazione spaziale dell'edificio scolastico, a determinare il clima affettivo, emotivo, razionale e percettivo, trasformando ogni ambiente in spazio accogliente e significativo.

### SPAZIO INTERNO:

- **n.4 sezioni: ranocchi, pulcini, delfini, coccinelle**

La sezione dà al bambino sicurezza e garantisce l'appartenenza, l'identificazione nel gruppo e un punto di riferimento nell'educatrice. La sezione formata da bambini di età eterogenea favorisce l'interazione fra bambini di età diversa e consente di allargare le esperienze.

- **n.3 saloni strutturati per laboratori, gioco libero e attività di intersezione.**

I saloni sono luoghi di socializzazione, dell'incontro più allargato, dell'espansione della relazionalità.

- **n.2 saloni da pranzo.** Le sale da pranzo sono luoghi di convivialità, condivisione, amicizia, attività pratiche.

- **n.1 salone per il riposo.** La sala del riposo è un luogo di distensione, di rilassamento, di intimità.

- **n.1 Cappella** Riconosciamo che i punti irrinunciabili della nostra fede partono dall'azione del Creatore si concentrano nella singolarità di Gesù, si aprono alla testimonianza sui valori della vita, della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato.

- **n.3 gruppi di servizi igienici** per la cura e la pulizia personale I servizi igienici sono luoghi per le attività di autonomia, di autocontrollo.

- **n.3 servizi igienici per adulti n.1 cucina con dispensa n.1 lavanderia con spogliatoio per il personale**

- **n.1 sala da pranzo per il personale n.1 direzione n.1 segreteria n.1 sala medica**

- **n.1 magazzino deposito per materiali didattici**



## Spazi educativi

L'opportuna organizzazione degli spazi educativi si rivela fondamentale sia per stimolare il bambino, sia per rendere visibile e comunicare immediatamente il "clima" che si respira nella scuola.

Occorre pertanto distinguere tra gli spazi sezione e quelli esterni. In ogni aula, infatti, l'ambiente deve essere strutturato in maniera tale da rendere possibile, facilitando l'organizzazione autonoma e flessibile da parte dei bambini, lo svolgimento contemporaneo di diverse attività, quali: manipolazione, costruzione, osservazione, gioco simbolico e con regole, conversazione spontanea, ascolto e lettura di storie, disegno e pittura.

A tal fine è importante predisporre degli angoli dove il bambino possa muoversi liberamente come:

**L'angolo della lettura e dell'ascolto**, organizzato con tappeti o sedie, scaffali o ripiani ad altezza di bambino, su cui posizionare testi didattici ricchi di stimoli visivi e audio.

**L'angolo della casa**, strutturato con la cucina ed i suoi accessori, strumenti per la pulizia, culla e passeggini con bambole, telefono ed ogni altro giocattolo od oggetto che possa riprodurre l'ambiente casalingo.

**L'angolo delle costruzioni e degli incastri**, che mette a disposizione dei bambini costruzioni di diverse dimensioni, forme e materiali, giochi ad incastro verticali od orizzontali di legno, plastica o gomma, puzzle da tavolo o **da pavimento, domino, trombole, ecc.**

**L'angolo della pittura e della manipolazione**, con cavalletti, materiale cartaceo di vario genere e l'occorrente per le diverse tecniche pittoriche (tempere, colori a dita, acquerelli, spugne e sagome, matite, pennarelli, ecc.), forbicine per bambini, colla, plastilina e DAS, materiale di recupero per collage e creazioni di fantasia.



## Spazio esterno

Lo spazio esterno (giardino, cortile con scivoli, dondoli, altalene, canestro e giochi vari), consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura. Qui, in modo particolare, i bambini esprimono la gioia di giocare insieme all'aria aperta.

## Tempo

“Il tempo costituisce una risorsa fondamentale per lo sviluppo del curricolo per cui il suo impiego ottimale eviterà il più possibile le ripartizioni innaturalmente rigide per consentire una distribuzione ordinariamente varia alle opportunità educative nella giornata scolastica”

Con la parola tempo intendiamo lo scorrere delle ore del giorno, ma anche i tempi che caratterizzano la settimana e l'anno scolastico da settembre a giugno.

**NEL MESE DI LUGLIO E' ATTIVO UN SERVIZIO DI SCUOLA ESTIVA AL QUALE POTRANNO ACCEDERE SOLO I BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ASILO INFANTILE AFFORI**

## Articolazione della giornata

- Ore 8,00 – 8,50 - ingresso pre-scuola
- Ore 8,50 – 9,30 - ingresso e accoglienza
- Ore 9,30 – 11 - attività giornaliera di sezione o di intersezione
- Ore 11 – 11,30 - pausa igienica
- Ore 11,30 – 12,15 - pranzo
- Ore 12,15– 13,15 - gestione libera del gioco
- Ore 13,15 – 13,30 - pausa igienica
- Ore 13,30 – 15,15 - attività di sezione – riposo per i piccolini
- Ore 15,30 - prima uscita
- Ore 15,30 – 17,50 - doposcuola



La giornata scolastica ruota attorno a tre grandi momenti quali:

- **attività ricorrenti di vita quotidiana:** che rivestono il ruolo di grande rilievo dal momento che il bambino attraverso comportamenti usuali ed azioni consuete sviluppa la sua autonomia e potenzia la propria abilità.
- **Momento della consegna:** attività programmata dall'educatrice nella quale il bambino raggiunge competenze specifiche in rapporto all'età.
- **Tempo della libera decisione:** che consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze, di realizzare le potenzialità e di rivelarsi a sé ed agli altri per quello che è realmente.

## Settimana

Settimanalmente si svolgono attività di intersezioni. L'intersezione dona al bambino la possibilità di confrontarsi

- Laboratorio di attività motoria
- Laboratorio di inglese
- Laboratorio di musica

## Anno

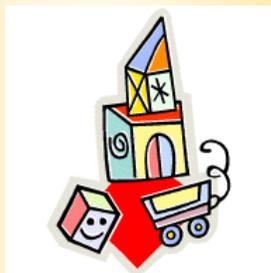
Durante l'anno la nostra scuola materna gode di momenti di festa e di condivisione:

- Festa del Santo Natale con la preghiera davanti al Presepio e la rappresentazione natalizia dei bambini.
- Festa di fine anno per ripercorrere le tappe del nostro cammino, congedando in allegria i bambini dell'ultimo anno con la consegna dei diplomi e augurandoci buone vacanze

con gli altri bambini della stessa età e con adulti aventi competenze specifiche.

Tra le varie attività di intersezione segnaliamo:

- settimana dell'allegria nel periodo del carnevale con spettacoli, giochi, canti e balli
- Momenti di riflessione e di preghiera con i nostri genitori durante il mese mariano
- S. Messa a conclusione dell'anno scolastico



## Mete educative

- **LA MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ** radicando atteggiamenti di sicurezza, maturando la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità;

- **LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA** integrando con il nuovo, aprendosi alla scoperta, al rispetto degli altri e di sé;
- **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, cognitive;
- 
- **LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)**
- Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Mete perseguibili in una programmazione di tipo triennale intesa a favorire una crescita armonica di tutte le "dimensioni di sviluppo" del bambino descritte nel **testo programmatico nazionale**.

- **IL CORPO E IL MOVIMENTO:** prendere coscienza del proprio corpo e maturare la propria identità sessuale.
- **DISCORSI E PAROLE:** acquisire un linguaggio chiaro e appropriato ed una capacità di comunicazione del proprio vissuto.
- **IMMAGINI SUONI E COLORI:** raggruppare, ordinare, contare, misurare, confrontare, dando al bambino possibilità di esperienze logiche.
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO:** iniziare a prendere contatto con la realtà, per viverla come aiuto alla propria crescita e quella degli altri.
- **IL SÉ E L'ALTRO:** conoscere il valore di sé e dell'altro come prezioso e quindi relazionarsi alla propria e all'altrui persona in modo corretto.

Tutto questo si esplica attraverso la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione e la mediazione didattica.

## La struttura di un progetto



Per progetto s'intende la costruzione e lo sviluppo progressivo di linee operative in coerenza con il dinamismo dello sviluppo infantile.

**Si tratta di un lavoro di ricerca mirato su un argomento motivante' con una struttura che aiuti i bambini ad approfondire e analizzare eventi e problemi, per scoprire e costruire insieme il significato, il senso, le ragioni degli accadimenti e delle cose.**

Il progetto così inteso, pur presentando una prevalenza di uno o più campi di esperienza consente un "approccio integrato al contenuto". In sostanza, più che organizzare attività afferenti a un solo campo d'esperienza, si tratta di assumere la prospettiva multi campo, all'interno della quale è permesso di sviluppare tutte le potenzialità del bambino con un coinvolgimento, più o meno diretto, di tutti i campi d'esperienza.

Generalmente ogni progetto presenta al suo interno:

- uno o più itinerari didattici in rapporto alla tipologia del progetto e al quadro di approfondimento delle tematiche;
- ogni itinerario a sua volta presenta delle unità di lavoro riferite ai campi d'esperienza dominanti;
- delle proposte specifiche per i bambini di cinque anni (percorso di accostamento alla lingua scritta e percorso di accostamento al numero)
- delle proposte trasversali (percorso di sensibilizzazione alla lingua inglese e all'attività musicale)
- degli schemi per la documentazione dell'attività didattica e per le comunicazioni rivolte alle famiglie.



## Laboratori didattici

Nel corso dell'anno i bambini potranno seguire vari laboratori didattici:

**educazione Musicale**  
per i bambini di 3, 4 e 5 anni

**educazione Motoria**  
per i bambini di 3, 4, 5 anni

**Inglese**  
per i bambini di 3, 4, 5 anni

**Progetto di potenziamento**  
Per i bambini di 3, 4, 5 anni

# In riferimento alla religione cattolica

## *Insegnamento concordatario della religione cattolica*

### I traguardi di sviluppo sono distribuiti nei vari campi di esperienza:

#### **Il se e l'altro**

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.

#### **Il corpo e io movimento**

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità.

#### **Immagini suoni e colori**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

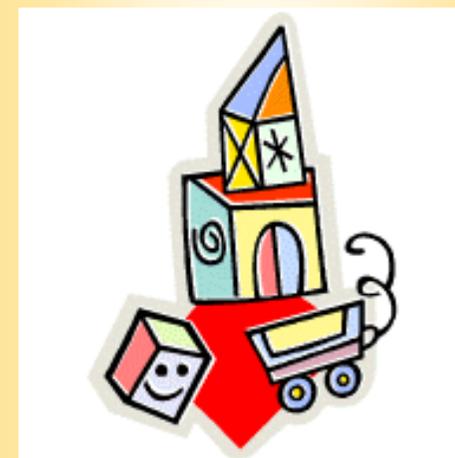
#### **I discorsi e le parole**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi

#### **La conoscenza del mondo**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani come dono di Dio creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia.

**TUTTE LE NOSTRE INSEGNANTI, TITOLARI DI SEZIONE, SONO IN POSSESSO DEL DECRETO D'IDONEITA' ALL'INSEGNAMENTO DELL'I.R.C. NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA**



## **Il sé e l'altro**

### **Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme**

- o i bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo
- o cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni
- o prendono coscienza della propria identità
- o scoprono le diversità
- o apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale

### **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- o il bambino sviluppa il senso dell'identità personale
- o è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- o sa di avere una storia personale e familiare
- o sviluppa un senso di appartenenza
- o pone domande sui temi esistenziali e religiosi
- o ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri
  - o riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini



## **Il corpo e il movimento Identità, autonomia, salute**

- o i bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico
- o il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine
- o delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione
- o imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute

## **Traguardi per lo sviluppo della competenza**

- o il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi
- o riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male
- o conosce il proprio corpo, le differenze sessuali
- o consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- o prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività
- o controlla la forza del corpo
- o conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento
- o ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento
- o comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità

## i discorsi e le parole



## Comunicazione, lingua, cultura

o i bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.

## Traguardi per lo sviluppo della competenza

- o il bambino sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri.
- o racconta
- o scopre la presenza di lingue diverse
- o ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie
- o dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega
- o formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

## La conoscenza del mondo

o Le attività informali, di routine e di vita quotidiana sono altrettanto importanti, l'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.



## Traguardi per lo sviluppo della competenza

- o il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- o riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
- o adotta pratiche corrette di cura di sé
- o controlla l'esecuzione del gesto e valuta il rischio
- o interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- o riconosce il proprio corpo le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

## Immagini suoni e colori

### Gestualità, arte, musica, multimedialità

- o i bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri
- o possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media.



### Traguardi per lo sviluppo della competenza

- o il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...)
- o Sviluppa interesse per l'ascolto della musica
- o comunica, esprime emozioni, racconta e inventa storie
- o si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione
- o si esprime attraverso il disegno, la pittura

# Alimentazione



## la cucina interna

La nostra scuola è uno dei pochi istituti dotati di cucina interna: i piccoli mangiano esclusivamente cibi cotti all'interno, a vantaggio di un miglior apporto nutrizionale e di una miglior qualità degli alimenti.

## il menù

Il menù è esposto giornalmente nell'atrio della scuola perché ogni famiglia sia consapevole dell'alimentazione seguita dal proprio figlio.

## la tabella dietetica dell'ASL

Il servizio di mensa interna intende assicurare a tutti i bambini un pasto completo, sano, bilanciato, con alimenti scelti con cura. Per garantire l'apporto di tutti i nutrienti necessari viene seguita una tabella dietetica controllata dall'ASL

## il Piano di Autocontrollo

La scuola è dotata del il Piano di Autocontrollo come previsto dal Decreto Legislativo 155/97 per quanto riguarda la ristorazione collettiva nella preparazione e somministrazione dei pasti

*non si effettuano cambi di menù se non in presenza di un certificato medico*



**Il nuovo anno inizierà con l'inserimento dei  
nuovi bambini  
distribuiti nelle quattro classi:**

**i Ranocchi, le Coccinelle, i Pulcini e i Delfini**

**la scuola rimarrà aperta sino alle ore 17,50  
per ospitare i bambini iscritti al doposcuola**

**In ciascuna classe verranno eletti due rappresentanti dei  
genitori poiché crediamo che i padri e le madri debbano:**

**Partecipare all'educazione anche al di fuori delle mura domestiche  
Condividere con i bambini la loro sorpresa e le aspettative di cui è carico questo percorso  
Desiderare di lasciarsi coinvolgere, imparando a guardare il mondo con gli occhi dei loro figli**



## Inoltre la nostra Scuola dell'infanzia si propone di:

**Favorire un apprendimento attivo** partendo dall'esperienza diretta e spontanea per arrivare gradualmente ad una conoscenza più astratta e scientifica;

**Individualizzare gli interventi educativi** considerando la diversità di ognuno fonte di ricchezza per tutti;

**Promuovere un'effettiva integrazione degli alunni svantaggiati** o portatori di handicap con progetti educativo - didattici personalizzati

**Favorire il benessere del bambino nel passaggio tra i diversi ordini di scuola** attraverso adeguati itinerari didattici che garantiscano la continuità al percorso formativo;

**Integrare il servizio scolastico** mediante progetti di interazione con le famiglie e le agenzie educative territoriali;

**Favorire l'inserimento degli alunni stranieri.**



## L'integrazione degli alunni in difficoltà

La Scuola dell'Infanzia conferma la sua missione pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente (*Legge Quadro sull' inclusione scolastica n°104 del 3 febbraio 1992 – Direttiva Ministeriale sui Bisogni Educativi Speciali del 12 dicembre 2012*) **elaborando, per ogni alunno svantaggiato, certificato o con diagnosi di disturbo evolutivo o, il Piano Educativo Individualizzato (PEI).**

La scuola, inoltre, colloca la sua azione nella prospettiva di una educazione interculturale, offrendo itinerari educativi tali da consentire al bambino di apprezzare sé stesso e gli altri, la propria e le “altre culture”, aiutandolo nella maturazione della propria identità.

Al di là della frequenza di alunni stranieri la scuola tiene conto di tutte le presenze culturali che vivono nel suo interno: ogni bambino quando entra nella scuola dell'infanzia ha già un proprio vissuto, una cultura di appartenenza che costituiscono preziosi elementi di scambio e di arricchimento reciproci tra i “diversi” bambini.

Senza alcuna discriminazione l'iscrizione è aperta a tutti i bambini le cui famiglie accettano il progetto educativo della scuola.

## Metodologia educativa

Le esperienze che i bambini vivono a scuola vengono realizzate secondo una metodologia che valorizza l'esperienza del gioco individuale e di gruppo.

l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica.

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco, perché questa attività assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità. A tal fine le proposte educative, verranno presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti. La programmazione è flessibile e prevede momenti di attività in sezione (gruppi eterogenei) e momenti di intersezione (gruppi omogenei), tenendo sempre presenti le necessità dei bambini.



## Documentazione e verifica

La documentazione è utile per esaminare, analizzare e ricostruire il vissuto scolastico del bambino che servirà alle insegnanti per il momento della valutazione e della verifica e sarà anche strumento di comunicazione con la famiglia.

Essa avviene attraverso elaborati grafici, foto, video e cartelloni.

Durante l'anno scolastico si prevedono momenti di verifica mediante l'osservazione dei bambini mentre giocano e svolgono attività guidate.

**Le insegnanti attraverso il collegio docenti settimanale si confrontano sull'andamento dei progetti e sul coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte.**

Questi incontri servono alle insegnanti per decidere se proseguire o soffermarsi su qualche concetto non ancora interiorizzato.

**Nel corso dell'anno vengono compilate delle schede di osservazione/verifica:** dopo un primo periodo di frequenza scolastica e alla fine dell'anno come verifica sui progetti svolti.

**A febbraio vengono svolti i colloqui con i genitori dei bambini per fare il punto della situazione sul loro inserimento.**

**A giugno ci sono i colloqui con i genitori dei bambini grandi che si svolgono con il supporto di una scheda di osservazione del loro bambino.**

A maggio, viene fatto un ulteriore colloquio con i genitori dei bambini "grandi" dove si fa visionare il quaderno e gli elaborati dell'ultimo periodo dell'anno.



## Continuità verticale

La nostra scuola prevede un percorso di continuità con l'asilo nido presente all'interno della scuola e con alcuni Asili Nido della zona.

I bambini dell'asilo si incontrano con i bambini della scuola dell'infanzia nei momenti di festività (Natale, Carnevale e festa di fine anno) e quotidianamente nel gioco libero in giardino.

Verso la fine dell'anno viene sviluppato un progetto specifico di continuità in cui i "piccoli" entrano nelle future sezioni dove si svolgeranno delle attività guidate con l'insegnante di sezione e le educatrici e dove ci sarà un momento di gioco libero e conoscenza dei nuovi compagni.

Le insegnanti durante l'anno scolastico si incontrano con le insegnanti della scuola primaria per organizzare delle attività che si svolgeranno all'interno di ogni scuola, per poi essere condivise durante le giornate di visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Durante questi incontri tra insegnanti, inoltre, vi è uno scambio di informazioni inerenti la famiglia, il carattere, la personalità, le capacità relazionali e di apprendimento dei bambini. Entrambi i progetti sono finalizzati ad un positivo inserimento dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia o della scuola primaria.

## Continuità orizzontale

La scuola si pone come "ponte" con la famiglia e il territorio circostante.

Vengono organizzati, durante l'anno scolastico, degli incontri formativi per i genitori e dei momenti di convivialità dati da feste e ricorrenze di calendario.

La scuola partecipa attivamente alle iniziative della parrocchia attraverso alcune messe animate dai bambini, visita alla chiesa e la festa di fine anno che si svolge in concomitanza con la sagra parrocchiale.



# L'ASILO NIDO "ZUCCHERO FILATO"

## *Autorizzazione Comune di Milano (PG859860/07)*

L'Asilo Nido "Zucchero Filato" è parte integrante della scuola dell'infanzia "Asilo Infantile Affori".

### principi e fondamenti

#### ISPIRAZIONE CRISTIANA

L'azione educativa dell'asilo nido si fonda su principi ispiratori cristiani riconoscendo i punti irrinunciabili della nostra fede che partono dall'azione del Creatore e si aprono alla testimonianza sui valori della vita, della pace, della giustizia, della salvaguardia del creato.

#### O EGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO

Nessuna discriminazione deve essere compiuta.

**È assicurata la parità di diritti a tutti i bambini**

È tutelato il diritto all'inserimento anche ai bambini diversamente abili.

#### O TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Vengono resi noti tempi e criteri di gestione del servizio, rette mensili e tutte le indicazioni di carattere gestionale  
Sono garantite occasioni di confronto individuale ed in sede collettiva con l'equipe educativa.

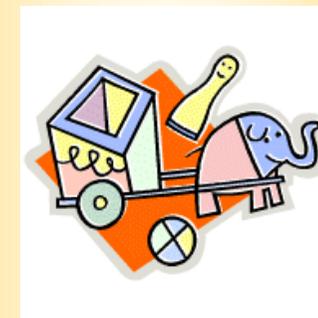
#### O CONTINUITA'

È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico.

È assicurata la continuità Nido-Scuola dell'Infanzia

#### O EFFICIENZA ED EFFICACIA

Vengono individuati e comunicati gli standard di qualità e sono inoltre proposti strumenti di verifica.



## Orari del servizio

Il servizio viene erogato:

O da settembre a luglio O dal lunedì al venerdì O dalle 8.00 alle 17.45

a inizio anno verrà consegnato a tutte le famiglie il calendario scolastico riportante le date di chiusura e le festività.

O È possibile usufruire del servizio tempo pieno o part time. La scelta dell'orario andrà comunicata in Direzione.

### TEMPO PIENO

Ingresso: 8.10-9.30 Uscita: alle 16.00 dalle 16,00 alle 17.45

### PART TIME

Ingresso: 8.10-9.30 Uscita: alle 13.00

Ingresso: alle 13.00 Uscita: dalle 16,00 alle 17,45

Possono essere iscritti tutti i bambini di età non inferiore ai 3 mesi e non superiore ai 36 mesi.

O La domanda di iscrizione deve essere presentata in Direzione della scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Affori" nel mese di gennaio.

O L'iscrizione comporta il pagamento di rette di frequenza.

O La retta di frequenza comprende tutte le spese per il servizio e deve essere corrisposta indipendentemente dal livello di presenza del bambino al Nido nel corso del mese.

O I genitori impossibilitati a presentarsi al nido al momento dell'uscita devono provvedere alla compilazione di una delega riportante il nominativo della persona preposta (presente all'interno del fascicolo) unita ad una fotocopia del documento d'identità.

O Viene richiesta un'autorizzazione a fotografare e a filmare i bambini all'interno della struttura.

La Direzione s'impegna a vietarne l'uso per qualsiasi attività che non rientri nella scuola.



## Salute ed alimentazione

O I genitori dei bambini frequentanti l'Asilo Nido "Zucchero filato" sono tenuti a rispettare le direttive igienico sanitarie indicate nella carta dei servizi.

O In alcuni casi le educatrici, sentito il parere della Direttrice, hanno la facoltà di avvisare telefonicamente i genitori al fine di presentarsi per il ritiro del proprio bambino.

In questi casi, per il bene del proprio bambino e di tutto il gruppo, il genitore ha l'obbligo di ritiro del proprio figlio dietro verbale redatto dalla Direttrice.

O In caso di vaccinazione e richiami, si richiede di non portare il bambino nel giorno stesso in cui vengono effettuati.

- Non è ammessa la somministrazione di farmaci da parte delle educatrici tranne in caso di farmaci salvavita dove si effettuerà una procedura da parte della Direttrice e dell'ASL di competenza.
- Differenziata per età
- Cucina interna dove i pasti vengono preparati e serviti direttamente
- Menu esposto settimanalmente
- Tabella dietetica preparata e controllata dall'ASL
- NON SI EFFETUANO CAMBI DI MENU' SE NON IN PRESENZA DI CERTIFICATO MEDICO
- L'ASILO È DOTATO DI UN PIANO DI AUTOCONTROLLO COME PREVISTO DAL DECRETO LEGISLATIVO 155/97 PER QUANTO RIGUARDA LA RISTORAZIONE, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI.



## la “giornata tipo”

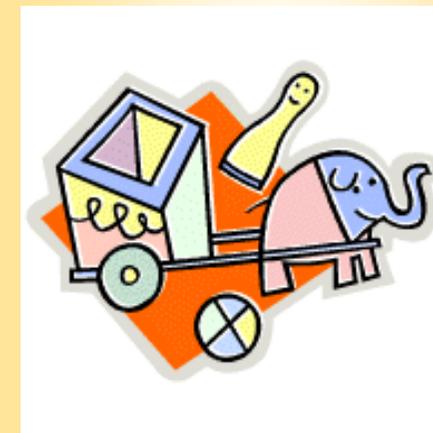
La giornata è caratterizzata da momenti di routine e da attività e proposte, che si svolgono nel rispetto dei bambini e della programmazione.

- O ore 8.00-9.30** Apertura ed accoglienza. La zona di accoglienza favorisce momenti di privacy e di scambio.
- O ore 9.30** Inizia la giornata: appello, preghiera, spuntino di metà mattina, cambio per i più piccolini.

- O ore 10.30** Proposta strutturata/laboratorio.
- O ore 11.15** Cure igieniche e preparazione per il pranzo.
- O ore 12.15** Momenti di gioco libero e preparazione per il sonnellino.
- O ore 13.00** Prima uscita.
- O ore 15.00** Cure igieniche e preparazione per la merenda.
- O ore 16.00** Seconda uscita. Seguono momenti di gioco per chi prolunga la permanenza.
- O dalle 16,00 alle ore 17.45** Terza uscita e chiusura del servizio.

## Alcuni riferimenti

- O** I bambini devono poter indossare vestiti comodi per garantire loro la libertà di movimento
- O** Per ogni bambino si richiede: (VEDI CARTA DI SERVIZI)
- O** tutto deve essere contrassegnato con il nome e il cognome del Vostro bambino.
- O** Al termine di ogni settimana le educatrici provvederanno a restituire i cambi usati ed a richiedere il materiale eventualmente esaurito.



## L'inserimento

○ Il periodo dell'inserimento od ambientamento costituisce una delle fasi più significative e delicate del percorso educativo di ogni bambino. Per tale motivo l'equipe educativa vi dedica costante attenzione e segue l'andamento di ciascun piccolo nel proprio gruppo di riferimento.

○ I primi contatti con le famiglie, volti a raccogliere alcune informazioni di base sulla vita e le abitudini del bambino, si tengono intorno ai mesi di maggio/giugno in sede di colloqui individuali.

○ Segue, nel mese di giugno, un incontro di gruppo con tutte le famiglie dei bambini iscritti; al fine di presentare in modo più esaustivo il progetto pedagogico educativo ed i gruppi di inserimento che sono organizzati secondo criteri educativi, organizzativi e di età.

○ L'inserimento si articola mediamente su due settimane. I tempi e le modalità fissati a livello generale vengono eventualmente ridefiniti a livello individuale in base alle necessità via, via evidenziate.

○ I bambini già frequentanti avranno modo, durante i primi giorni del nuovo anno educativo, di vivere un reinserimento graduale (gli orari verranno comunicati alla fine dell'anno in corso)

## i rapporti con le famiglie

per il benessere dei bambini è importante che ci siano occasioni di incontro e di scambio.

Noi ne abbiamo individuato alcuni:

## colloqui individuali con le educatrici

a inizio anno, a metà anno e ogni qualvolta le educatrici o le famiglie lo riterranno opportuno.

## riunioni generali

prima dell'inizio dell'anno e nell'arco dell'anno (ci saranno incontri su specifiche tematiche infantili, gestiti da esperti esterni).

## schede di valutazione

sarà vagliato il grado di soddisfazione delle famiglie e verrà offerta la possibilità di formulare proposte.

## Obiettivi specifici di apprendimento

Giocare diventa un reale lavoro attraverso il quale, quotidianamente, i bambini sviluppano una serie di abilità.

Le attività proposte hanno lo scopo di agevolare ciascun bambino nel processo di crescita e nel perseguimento di alcuni importanti obiettivi della prima infanzia.

Dividiamo questi ultimi per aree in modo da rendere più chiaro e significativo il percorso pedagogico educativo, che viene proposto in vista del loro perseguimento.

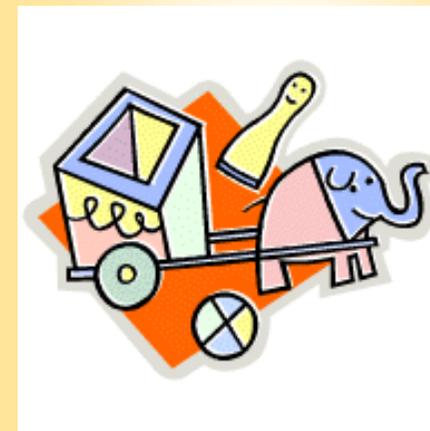
O il sé e l'altro

O corpo, movimento e salute

O comunicazione (non verbale e verbale)

O esplorazione, conoscenza e progettazione

O sviluppo delle autonomie di base



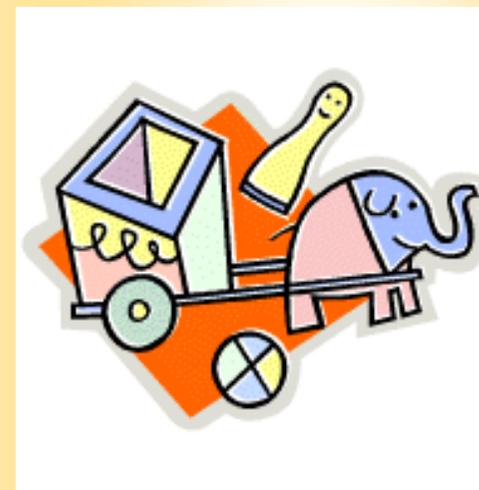
## Organizzazione e funzionalità degli spazi

Il nido che offriamo desidera essere:

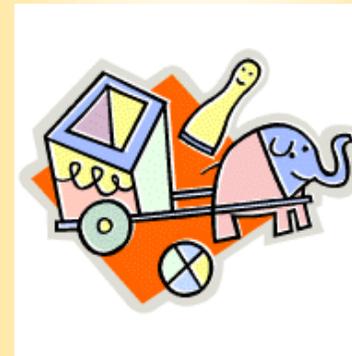
- O contenente: capace di dare al bambino sicurezza e continuità relazionale.
- O proponente: nella misura in cui propone stimoli e opportunità per sviluppare le competenze.
- O in grado di offrire equilibrio fra zone strutturate e non: un alternarsi di libero movimento, socializzazione, individualizzazione, pause dal ritmo generale.
- O chiaro e leggibile anche dai piccoli in crescita

Prevede quindi:

- O uno spazio transizionale (zona di accoglienza)
- O spazi “intimi” (angoli “privati”)
- O spazi di gruppo (angoli delineati per giochi affettivi, motori, conoscitivi)



## Le risorse umane



La nostra principale e grande risorsa è il bambino in tutto il suo essere, attorno al quale interagiscono più persone.

- LA FAMIGLIA, ambiente naturale all'interno della quale si realizza la prima educazione dei figli, viene qui chiamata a condividere l'impostazione educativa aderendo alle proposte scolastiche e approvandone le motivazioni.
- IL PRESIDENTE: responsabile legale della scuola.
- IL COLLEGIO DOCENTE: Responsabile diretto dell'organizzazione culturale e dialettica della scuola.  
Formato da:
  - 1 DIRETTRICE che cura il buon funzionamento e l'andamento generale della scuola
  - 4 INSEGNANTI nelle sezioni
  - 1 ASSISTENTE
  - 1 EDUCATRICE pomeridiana
  - 1 INSEGNANTE DI ATTIVITA' MOTORIA: è corresponsabile nell'azione educativa e didattica dei bambini.
  - 1 INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE
  - 1 INSEGNANTE DI INGLESE
  - 3 educatrici all'asilo nido
  - 2 assistenti all'asilo nido
- IL PERSONALE AUSILIARIO: collabora con i docenti e instaura rapporti positivi con i bambini.  
Formato da: 1 CUOCA 3 COLLABORATRICI.
- GLI ESPERTI: pongono le loro esperienze al servizio del bambino.
- L'ASSEMBLEA DEI SOCI: (art. 15 dello Statuto Organico Asilo Infantile Affori)
- IL PARROCO: Cura insieme al collegio docenti i principi ispiratori cristiani su cui si fonda la nostra scuola materna
- LA REALTA' SOCIALE: I rapporti con le istituzioni presenti nel territorio, sono definiti in un clima di collaborazione e nel rispetto delle competenze specifiche. (comune, biblioteca, scuole elementari, nido.)

# Organigramma aziendale

## **LEGALE RAPPRESENTANTE**

**MARTINI FRANCO**

**Preposto**

**Coordinatrice Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido**

**VECCHIERELLI LUCIANA**

## **Squadra di Primo Soccorso**

**VECCHIERELLI LUCIANA- ZAPPATERRA SUSANNA- VECCHIERELLI ANNAMARIA**

## **Squadra Antincendio**

**VECCHIERELLI LUCIANA- ZAPPATERRA SUSANNA -VECCHIERELLI ANNAMARIA**

## **Responsabile della sicurezza**

**Ing. Resconi Maria**

**Medico del lavoro**

**Dott. Troisi**

**Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

**Vecchierelli Luciana**

# La gestione amministrativa

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Presidente

Il presidente è rappresentante legale della scuola nonché gestore di tutte le attività che vengono svolte all'interno della struttura

**RAPPRESENTA LA SCUOLA**

**CONVOCA LE RIUNIONI DEL COMITATO DI GESTIONE**

**CONVOCA E PRESIEDE LE ASSEMBLEE**

**CURA L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE**

**NOMINA IL PERSONALE STIPULANDO IL CONTRATTO DI ASSUNZIONE, PREVIA DELIBERA DEL COMITATO**

**STIPULA I CONTRATTI E LE CONVENZIONI CON ALTRI ENTI, PREVIA DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE**

**GARANTISCE L'APPLICAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVI FISM**

**PRENDE, IN CASO DI URGENZA, I PROVVEDIMENTI RICHIESTI DALLA NECESSITÀ, CHIEDENDONE LA RATIFICA QUANTO PRIMA AL COMITATO DI GESTIONE**

### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è un organo eletto dall'assemblea dei soci e ha potere decisionale in tutti gli ambiti organizzativi delle attività svolte all'interno della

**ELEGE NEL PROPRIO SENO IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE.**

**ELEGE IL SEGRETARIO-TESORIERE SCELTO ANCHE AL DI FUORI DEL SUO SENO**

**COMPILA I BILANCI E IL RENDICONTO FINANZIARIO DA SOTTOPORRE AL VOTO DELL'ASSEMBLEA**

**PROPONE ALL'ASSEMBLEA LE MODIFICHE DELLO STATUTO**

**PROVVEDE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

**STABILISCE L'IMPORTO DELLA RETTA ANNUALE PER LA FREQUENZA E LE EVENTUALI AGEVOLAZIONI PER PARTICOLARI SITUAZIONI**

**DELIBERA I REGOLAMENTI INTERNI**

**DELIBERA LE NOMINE DEL PERSONALE, NOMINA LA COORDINATRICE PEDAGOGICA E STIPULA CONTRATTI DI LAVORO**

**DELIBERA LE COSTITUZIONI IN GIUDIZIO DI OGNI GENERE**

**REGOLA GLI AFFARI CHE INTERESSANO LA SCUOLA**

**APPROVA IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E I PERCORSI PROGETTUALI ANNUALI, ELABORATI DAL COLLEGIO DOCENTI, TENENDO**

**CONTO DELLE PROPOSTE DEI GENITORI COERENTEMENTE CON IL PROGETTO EDUCATIVO FISM**

## La coordinatrice

Il coordinatore/coordinatrice è nominato dal Consiglio di Amministrazione con scelta insindacabile, condivide l'identità pedagogica, culturale e religiosa della scuola e unitamente alle altre componenti se ne fa garante.

**PORTATRICE DELL'IDENTITA' PEDAGOGICA, CULTURALE E RELIGIOSA DELLA SCUOLA MOTIVA, CURA E GESTISCE, IN CONCOMITANZA CON IL PERSONALE EDUCATIVO DOCENTE E AUSILIARIO, L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA, I RITMI E LA QUALITA' DELLA GIORNATA EDUCATIVA, L'UTILIZZO SPECIFICO ADEGUATO DEGLI SPAZI, L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE IN FUNZIONE DEL BENESSERE DEI BAMBINI SOTTO IL PROFILO COGNITIVO, ESPRESSIVO, EMOTIVO E FISICO SOSTIENE E COINVOLGE I PROPRI COLLABORATORI VALORIZZANDO I DIVERSI RUOLI E RICONOSCENDO LE RESPONSABILITA' AD ESSI ASSEGNATE SI PRENDE CURA DEL BENESSERE DI OGNI FIGURA PROFESSIONALE E DEL CLIMA DI COLLABORAZIONE TRA TUTTO IL PERSONALE, NON PERDENDO DI VISTA GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI DEL SERVIZIO FAVORISCE LA MASSIMA COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE FRA IL COMITATO DI GESTIONE E IL PERSONALE PARTECIPA ALLA ELABORAZIONE DEL P.T.O.F. E DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA, STIMOLANDO PERCORSI DI OSSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA. PROMUOVE OCCASIONI DI AGGIORNAMENTO E STIMOLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, DI RICERCA-INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE COORDINA ESPERIENZE DI CONTINUITA' SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE TRA LE ISTITUZIONI EDUCATIVE (FAMIGLIA, ENTI LOCALI, SCUOLA PRIMARIA, NIDO) IN RIFERIMENTO ALLA CIRCOLARE MINISTERIALE N° 339 DEL 16/11/1992**

## Le insegnanti

Le insegnanti sono assunte attraverso un colloquio di selezione eseguito dal Presidente e dalla Coordinatrice

**ELABORA COLLEGIALMENTE IL P.T.O.F.  
DEFINISCE IL PERCORSO EDUCATIVO E IL P.E.I E I TEMPI E MODALITA' DI APPRENDIMENTO  
ANALIZZA I BISOGNI E GLI INTERESSI DEI BAMBINI  
ORGANIZZA ATTIVITA', STRUMENTI E MATERIALI LUDICI E DIDATTICI  
MONITORA L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' E LO SVILUPPO DEL BAMBINO  
VERIFICA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI  
COMPILA I REGISTRI E I DOCUMENTI RELATIVI AD OGNI BAMBINO  
PARTECIPA AI CORSI DI AGGIORNAMENTO  
GESTISCE I COLLOQUI E LE RELAZIONI CON I GENITORI**



## Risorse materiali

Altra risorsa importante che la scuola offre, è un ricco e vasto materiale strutturato e non, la cui scelta è stata fatta con competenza dal personale docente:

- Giochi strutturati
- Giochi ludici
- Teatro dei burattini
- Televisione con videoregistratore
- Impianto stereo per sezione
- Impianto amplificatore per esterno
  - Macchina fotografica
- Pianoforte e strumenti musicali
  - Fotocopiatrici
  - Computer
  - stampanti,
  - scanner.
- Indirizzo di posta elettronica
  - Sito internet
- Videocassette musicali,
  - Dvd
- LIM e videoproiettore
- Proiettore per filmini e diapositive
- Libri, materiale di vario consumo
  - Materiale per attività motoria
  - Materiale per attività musicale



## Funzionamento degli organi collegiali

**IL COLLEGIO DOCENTI** composto dalle insegnanti è presieduto dalla direttrice della Scuola dell'Infanzia, si riunisce all'inizio di ogni anno per:

- Concordare le attività didattiche e gli obiettivi per la realizzazione del Piano di lavoro, elaborato prima dell'avvio delle attività didattiche.

Si riunisce almeno una volta al mese per:

- Confrontare strumenti metodi e risultati del lavoro con il Progetto educativo.
- Studiare momenti e modalità di collaborazione tra le insegnanti della scuola materna e delle scuole elementari presenti sul territorio.
- Approfondire e aggiornare la propria preparazione professionale con scambi di esperienze, studio personale e partecipazione a corsi e convegni.
- Eleggere le proprie rappresentanti negli organi di partecipazione esterni alla scuola
- Esaminare i casi di alunni che presentano particolari difficoltà per individuarne le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.

**L'ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI DI SCUOLA** è costituita da tutti i genitori e dal Personale della scuola materna, gli Amministratori della scuola e gli eventuali esperti appositamente invitati.

L'assemblea è convocata dalla direttrice.

- designa i genitori previsti negli organismi gestionali
- propone l'organizzazione di incontri di carattere culturale' pedagogico, educativo e ricreativo
- esamina la programmazione proposta dal collegio docenti ed esprime proprio parere.

**L'ASSEMBLEA DI SEZIONE** è costituita dai genitori e dalle educatrici di sezione.

È convocata dalle educatrici della sezione d'intesa con la coordinatrice didattica o su richiesta dei genitori.

Si riunisce almeno due volte l'anno:

- all'inizio dell'anno scolastico per la discussione e la formulazione del piano di lavoro e delle attività di sezione
- verso la fine dell'anno scolastico per la verifica dell'attività svolta.
- In particolare individua interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa tra scuola e famiglia.

**IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE** (dallo Statuto Organico della Scuola Materna Asilo Infantile Affori, Art.7 ORGANI COSTITUZIONALI).

Sono organi dell'Ente:

- Il Consiglio d'Amministrazione
- Il Presidente
- L'Assemblea dei Soci
- Il Revisore dei Conti

L'Ente è retto da un Consiglio d'Amministrazione composto da sette membri: sei eletti dall'Assemblea dei soci ai quali si aggiunge il Parroco membro di diritto.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente il Vice Presidente e il Segretario. Il Consiglio è l'Organo direttivo dell'Ente, esso in particolare:

- delibera i Regolamenti del personale e quelli inerenti la vita della scuola materna.
- assume, sospende e licenzia il personale
- delibera contratti di forniture
- delibera le rette mensili degli alunni
- predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

## Ruolo partecipativo dei genitori

Secondo l'articolo 30 della Costituzione Italiana: “É dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...”

Nella Dichiarazione dei Diritti del bambino dell'ONU del 1959 troviamo questa affermazione: “Il bambino, per lo sviluppo armonico della sua personalità, ha bisogno di amore e comprensione. Egli deve crescere sotto le cure e la responsabilità dei genitori, in una atmosfera di affetto e di sicurezza materiale e morale...”

Instaurare un rapporto positivo di confronto e scambio con le famiglie è fondamentale per lo sviluppo psicosociale del bambino. È importante, se davvero si vuole conoscere l'alunno, conoscere la sua storia, la sua famiglia, i suoi bisogni, i suoi desideri, le sue paure. Il compito della scuola, però, non deve limitarsi a questo. Non occorre, infatti, solo conoscere la famiglia, ma lasciare che questa conosca noi, le nostre metodologie, i nostri obiettivi e li faccia propri.

I genitori devono partecipare all'evento magico, devono condividere con i bambini la loro sorpresa, le loro aspettative. Devono lasciarsi coinvolgere imparando a guardare il mondo con gli occhi dei loro bambini, convinti di poter ancora imparare qualcosa sul mondo e soprattutto sui propri figli.

A tal fine è importante predisporre incontri individuali con i genitori, ma anche riunioni di sezione e di intersezione in cui relazionare su quanto si andrà a fare con i bambini, per coinvolgerli nel progetto e non farli trovare impreparati davanti alle domande dei bambini.

È utile anche ricercare, in particolari momenti, l'aiuto da parte delle famiglie come per la ricerca di materiali, la creazione di abiti, l'organizzazione di festicciole, ecc.

A tale scopo si organizzano incontri e appuntamenti con i genitori:

- colloqui individuali
- giornate open-day per una esperienza prima dell'inserimento dei bambini
- assemblee generali e di sezione
- incontri per momenti di festa in occasione del S. Natale con la preghiera davanti al Presepio e la rappresentazione natalizia, carnevale, Quaresima, festa dei genitori
- incontri di preparazione alle feste dove si invitano i genitori ad organizzare momenti insieme
- incontri di formazione religiosa tenuti dal parroco
- incontri con esperti (psicologa)
- processione e S. Messa a conclusione dell'anno scolastico.

Incontri per verificare il cammino e proporre iniziative



## Allegati

- N°1 Regolamento scolastico.
- N°2 Domanda d'iscrizione scuola dell'infanzia
- N°3 Domanda d'iscrizione asilo nido
- N°4 Contratto di prestazione scuola dell'infanzia
- N°5 Contratto di prestazione asilo nido.
- N°6 Delega ritiro alunno.
- N°7 Liberatoria fotografie



- N°8 Calendario scolastico.
- N°9 Carta dei servizi asilo nido
- N°10 Corredo scolastico.
- N° 11 progetto didattico scuola infanzia
- N°12 progetto didattico asilo nido
- N° 13 progetto attività motoria
- N° 14 progetto attività musicale

Letto e approvato in data 25 gennaio 2022 dal Consiglio di Amministrazione

Letto e approvato in data 25 gennaio 2022 dal Collegio docenti